

Ho voluto dirle tutto ciò, Sig. Presidente, perché ho fiducia che ella, nella sua qualità di Presidente del Capo-Gruppo F.I.A., rendendosi conto della delicatezza della situazione e della gravità delle possibili conseguenze, vorrà riprendere in esame l'intera questione, onde permettere di chiudere almeno in equilibrio il bilancio di un esercizio cui la Società ha dedicato tanto impegno, conseguendo risultati apprezzabili.

Il Comitato si è anche soffermato su un altro punto, sul quale mi permetto richiamare la sua attenzione: e cioè sulla richiesta di un ulteriore contributo degli esercizi passati, in sostituzione di un presunto interesse 6% su uno degli aumenti di capitale a suo tempo sottoscritto; è evidente che tale richiesta deve ritenersi ormai superata, a seguito dell'erogazione di £. 110 milioni fatta a carico dell'esercizio 1953 e in considerazione della situazione più sopra illustrata.

Il Consiglio di amministrazione dell'Asitalia mi ha incaricato, con voto unanime, di far presente alla S.I. quanto sopra esposto, e desidero mettere in evidenza